



# TURISMO NEWS

## editing by Unionturismo

N° 532

Roma, 25 aprile 2018

In Redazione:

Dott. Vincenzo CENITI,

e-mail: [cenitivince@gmail.com](mailto:cenitivince@gmail.com); [vincenzoceniti@alice.it](mailto:vincenzoceniti@alice.it);

spedizione: [gianfrancofisanotti@gmail.com](mailto:gianfrancofisanotti@gmail.com); 0165 548032

[gianfranco.fisanotti@tim.it](mailto:gianfranco.fisanotti@tim.it);

cell. 335 8358347

**ER COLORE DE ROMA.** C'è tutto **“er colore de Roma”**, quello ricordato da Giovanni Martirano e da Riccardo Medici nell'opera **“Italia rurale”**, sulla spianata politica più volte calpestata dai capi partito per definire il perimetro del governo. Con la differenza che in **“Italia rurale”** si parla dell'Agro romano e della grande superficie agroforestale della Capitale, mentre nei palazzi prevale il colore del potere imperiale sempre più imbestialito dall'improvvisazione che circonda i passaggi istituzionali e che incombe sul futuro del Paese: più le variabili impazziscono, più vengono archiviati i programmi elettorali ben lontani dalle quadre politiche. I problemi degli italiani vengono sbucciati nella generale indifferenza ed anzi vengono ritenuti moltiplicatori emotivi: prima le poltrone e poi la vita degli altri. Di questo passo, non cambia niente e torniamo alla miseria di una offerta politica del tutto insufficiente. **Le popolazioni del Centro Italia provate dalla tragedia dei terremoti sono presenti nell'agenda del Governo, ma il processo decisionale è lentissimo, carente, appesantito da una burocrazia soffocante ed incapace di imprimere una svolta alla governance.** Circa dodici milioni di italiani patiscono un forte disagio sociale e le televisioni continuano dire che il prodotto interno lordo italiano è cresciuto, mentre siamo ultimi in Europa. Continuano gli sbarchi, prosegue il traffico di esseri umani – un vero e proprio **“turismo”** mortale - l'Italia scoppia per una invasione di clandestini senza precedenti, sono fallite le politiche d'integrazione, ma dobbiamo essere contenti perché gli arrivi sono diminuiti. Ecco **“er colore de Roma”** dove tutto si aggiusta e si muove nella felpata animazione dei ristoranti, dove si mangia bene da sempre perché l'Agro romano fornisce un'ottima verdura ed il buon Vino dei Castelli non manca mai. **“Er colore de Roma”** con il suo Cupolone, dove basta una benedizione per passare una bella giornata all'ombra del Colosseo: **“Roma doma”** si diceva una volta, mentre adesso si prende tempo per ogni decisione e agli italiani non resta che sperare. Diceva John R. Searle nel suo saggio **“Dell'intenzionalità”** pubblicato da Bompiani a Milano nel 1985: **“Posso sperare che stia piovendo anche se non sta piovendo, e posso credere che il re di Francia è calvo anche se non esiste alcuna persona che sia il re di Francia”**. Se credere, sperare, desiderare non è un atto mentale allora accontentiamoci dell'euforia del momento, smettiamo di pensare che il nostro Paese ha diritto ad un futuro migliore ed assumiamo che **“er colore de Roma”** è l'ultimo condimento della nostra democrazia. Torniamo pure al governo delle province consolari, governate da ex consoli, dove il legato era nominato direttamente dall'imperatore, ristabiliamo il controllo sull'albo dei senatori e sull'ordine equestre e smettiamola di parlare dei rapporti di Giulia con Cesare Marco Aurelio Antonino detto Caracalla, lo stesso imperatore che elevò statue a Silla e persino ad Annibale cartaginese. Viva **“er colore de Roma”**: in fondo, la storia dell'impero romano deve pure insegnarci qualche cosa. Oltre...inoltre di questo passo presto rimpiangeremo la **“Carta del Carnaro”**, con la costituzione promulgata da Dannunzio l'8 settembre del 1920 per garantire il nuovo governo di Fiume. Scriveva allora il grande Poeta guerriero: **“Sono passato sui prati pieni di violette. Ho legato i rami di mandorlo e di pesco alle lance delle bandiere. Ho visto l'adorazione negli occhi dei soldati, l'adorazione e la felicità”**. Prati pieni di violette, altro che **“er colore de Roma”**! . [gianfrancofisanotti@gmail.com](mailto:gianfrancofisanotti@gmail.com);

**NOTIZIE DALLA SICILIA.** I turisti extraeuropei aumenteranno in Italia nella prossima estate. Il maggiore aumento di prenotazioni si hanno per Catania che segnala un aumento di prenotazioni del 9% e Palermo con un aumento di 8%. Seguono Venezia, Roma e Firenze. Agevolazioni per chi arriva in treno a Palermo. Sono previste navette gratuite per visitare le Gole di Tiberio dalle stazioni di Pollina, Cefalù e Campofelice. Sconti per la Pinacoteca di Villa Zito o per gli spettacoli al Teatro Biondo per chi arriva a Palermo e visita guidata, transfer e pranzo a prezzo scontato per chi vorrà visitare la Masseria Acque di

Palermo di Roccapalumba. Ma anche agevolazioni per lo Ypsigrock Festival di Castelbuono e per Una Marina di Libri a Palermo. E' quasi pronto il cartellone estivo del Teatro di Verdura a Palermo arricchito anche dal fatto che quest'anno **Palermo è la Capitale Italiana della Cultura**. Grandi nomi e appuntamenti fino a Settembre inoltrato. Vinicio Capossela, Teresa Mannino, Giovanni Sollima, solo per citarne alcuni. Anche il programma del Teatro greco di Taormina è pronto. 48 eventi dal 19 giugno al 16 settembre. Simple Minds, Tony Hadley, Gianni Morandi, Fiorella Mannoia, Ornella Vanoni, Sting, Francesco Gabbani, Noa, Nicola Piovani, Ermal Meta, Gianna Nannini, Max Gazzè, Renzo Arbore, varie opere liriche sono solo alcuni degli appuntamenti previsti. A Palermo fino al 13 giugno, ai Cantieri culturali della Zisa sono in mostra i "Nudes" dell'artista americano Spencer Tunick. Foto realizzate in tutto il mondo, stampate su tele di grande formato e unite ad immagini più piccole con le quali Tunick ha reinventato il nudo d'arte e realizzato foto di nudi di massa come quella di Mexico City con oltre 18 mila persone. **Catania e tutta la zona Sud orientale guarda con attenzione al mercato russo e alle potenzialità economiche e culturali della Russia** e dei suoi abitanti. La rotta con la Russia è stata potenziata con 5 voli settimanali dopo il successo dei numeri del 2017. Loredana Celebre

**MOLISE: AD ISERNIA IN MOSTRA IL MERLETTO A TOMBOLO DELLA TRADIZIONE.** Al MuseC di Isernia, nel Palazzo della Provincia è in mostra l'esposizione dedicata al "**Filo della Memoria**"; Lidia Tedeschi presenta il Tombolo di Isernia a nome della preziosa Associazione del Tombolo della cittadina Molisana, ed Antonio Scasserra presenta l'utilizzo del merletto a tombolo nei costumi popolari: è possibile sia ammirare l'esposizione dei lavori eseguiti sia assistere alla dimostrazione pratica della lavorazione al tombolo, una tradizione secolare che illumina ancora oggi la nostra civiltà e gli antichi costumi. Info: 0865.441470 e [www.musec.is.it](http://www.musec.is.it);

**ANNO EUROPEO DELLA CULTURA.** Siamo in pieno Anno europeo del Patrimonio Culturale, ma fa poca notizia. L'iniziativa come si ricorderà venne avviata dal Mibact in sede europea (lo dobbiamo al ministro **Franceschini**) con l'obiettivo di promuovere la scoperta e la celebrazione a livello internazionale del patrimonio culturale e di lasciarsi coinvolgere dalla sua forza aggregante tra i popoli. Quest'anno ricorre anche il 70° anniversario della Costituzione Italiana: siamo gli unici a sancire a livello di *magna charta* la tutela del paesaggio e del patrimonio storico (art.9). Nell'ottica di un coordinamento interministeriale si sono recentemente riuniti al Collegio romano il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, il Gabinetto del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno e i vari Dipartimenti dei ministeri interessati alla cultura. Oggetto: **condividere le iniziative e programmi nell'ambito dell'Anno europeo**, al fine di elaborare un programma nazionale che testimoni, nella varietà degli approcci, quanto il patrimonio culturale sia elemento unificante nell'ambito del contesto comunitario (*Unioniturismo news*).

**BOLKESTEIN A SORPRESA. LE CONCESSIONI BALNEARI SONO BENI E NON SERVIZI.** L'olandese Frederik Bolkestein, ex commissario Ue conosciuto come il padre della direttiva la cui interpretazione in Italia prevede che le concessioni demaniali vengano messe a gara, è davvero imprevedibile. Se n'è uscito nei giorni scorsi a Roma in un incontro alla Camera dei Deputati con una dichiarazione che rasserena le truppe dei balneari "**Le concessioni demaniali – ha detto - sono beni e non servizi e di conseguenza non possono essere soggette alla direttiva Ue Servizi**". Tradotto significa che in Italia la sua discussa "direttiva" è stata male interpretata. "In virtù della concessione - ha ribadito – i titolari possiedono suolo e strutture, quindi la concessione è un bene, non è un servizio". Tutto chiarito? Sembrerebbe di sì, ma ad evitare ulteriori equivoci e ripensamenti occorre ora una indicazione espressa e formale da parte della Commissione Europea che confermi le dichiarazioni di Bolkestein. A nome delle Regioni l'assessore al Demanio della Liguria Marco Scajola presente all'incontro si augura che con il nuovo Governo non si facciano più gli errori del passato, ma che si attuino tutte quelle azioni legislative e amministrative per fare in modo che venga confermata definitivamente la non applicabilità della direttiva europea alle concessioni demaniali marittime italiane". **Fisanotti: "Era ora !"**(*Unioniturismo news*)

**IL TURISMO NEL NUOVO GOVERNO ?.** Governo, lavori in corso in attesa dei collaudi. Si prospetta la possibilità di un ministero ad hoc per il Turismo con tanto di portafoglio, come peraltro annunciato da alcune forze politiche durante la campagna elettorale. Intanto registriamo sul tema le dichiarazioni di tre esperti del turismo. Palmiro Noschese (European Hotel Managers Association) "Chiederei al nuovo ministero del Turismo di rendere obbligatoria la certificazione professionale per i direttori di hotel e maggiori verifiche come accade all'estero dove periodicamente appositi ispettori controllano la qualità delle strutture, ma anche il grado di formazione di chi li dirige". Per Giovanna Manzi (ceo Best Western ) il

Titolo V della Costituzione è un grande rimpianto sfuggito con il referendum costituzionale. “Bisogna riprenderlo in mano perché solo così si garantisce una promozione unitaria del nostro Paese e una gestione centralizzata delle finanze pubbliche. Per far questo ci vuole un ministero del Turismo forte, con portafoglio, e in grado di gestire sia a livello pubblico che privato una transizione che comporterebbe a livello regionale piccole rinunce, ma con il grande obiettivo di rafforzare l’industria nazionale con benefici che ricadrebbero su tutto il comparto e sull’indotto dei territori”. Il presidente dell’Aica (Confindustria Alberghi) Giorgio Palmucci afferma “Riguardo alla classificazione alberghiera ogni regione ha una sua legge e non c’è equità di giudizio nelle stelle assegnate ad un albergo collocato in un’area piuttosto che in un’altra. Questa situazione ci penalizza a livello internazionale. E’ necessario perciò stabilire parametri di giudizio univoci per ogni regione, onde evitare confusione e garantire alti livelli di qualità nel servizio”. Altra tematica da anni terreno di battaglia per Palmucci è quella legata all’Imu e quindi alla elevata tassazione cui sono sottoposte le strutture alberghiere. “Importanti distinguo andrebbero fatti ad esempio sulla tassazione degli spazi comuni e quindi non a reddito. Sarebbe utile un ministero del Turismo ad hoc, non solo con portafoglio ma staccato da quello dei Beni Culturali dove la ‘T’ di Turismo non sia solo un semplice corollario. Perché se è vero che i beni culturali e i siti Unesco hanno fatto e faranno la fortuna del nostro Paese, è altrettanto vero che il turismo verso l’Italia ha mille matrici e sarebbe giusto iniziare a trattarlo come un vero e proprio settore di cui gli alberghi rappresentano un asset fondamentale” (*Unionturismo news*).

**GUIDE TURISTICHE: GUERRA TRA POVERI.** Guide turistiche in confusione, sempre più umiliate ed abbandonate, oggetto negli ultimi trent’anni di legislazioni e normative che non hanno mai portato ad esaltare la qualità di una professione tra le più importanti dell’offerta turistica. Prima una errata interpretazione del Mibact sulla Bolkestein che ha considerato la loro prestazione come “servizio”, con la conseguenza di consentire agli accompagnatori stranieri di esercitare impunemente in Italia l’attività di guida. Poi si è pensato ad una ulteriore abilitazione per i siti cosiddetti “protetti” Una guida turistica già autorizzata avrebbe dovuto affrontare un nuovo esame per operare in siti di particolare interesse artistico. Quindi la burla in alcune regioni (vedi Toscana) di corsi-esami messi in atto da occasionali cooperative che hanno rilasciato abilitazioni con il sigillo dell’ufficialità. Oggi la decisione del Tar del Lazio che ha respinto il ricorso con cui si stabiliva una tariffa minima che potesse garantire una congrua remunerazione per la prestazione. Le tariffe sono libere (ha detto praticamente il Tar) e quindi i tour operators (i veri beneficiari della sentenza) si rivolgono a chi propone il prezzo più basso, alimentando una guerra fra poveri che penalizza qualità, dignità e concorrenza leale. Ci resta di fare un appello al nuovo Governo perché l’intera materia venga affrontata una volta per tutte nella sua unitarietà con una legge quadro cui si dovrebbero informare tutte le regioni, sia riguardo alla Bolkestein, che alle prove di abilitazione, al territorio di operatività, alle tariffe ecc. (*Unionturismo News*)

**TUTTO IL PIEMONTE IN UN CLIC.** Si chiama “Memora” ed è una piattaforma digitale pubblica che raccoglie tutto il patrimonio culturale del Piemonte. L’ha creata la Regione in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e Polo del ‘900 dopo due anni di lavoro e si basa su tecnologie open source facili da usare. “Un importantissimo strumento – ha detto l’assessore alla Cultura Antonella Parigi - che valorizza il nostro immenso patrimonio e le competenze dei nostri ricercatori” “Una piattaforma innovativa realizzata con standard europei in grado di dialogare con tutte le analoghe piattaforme nazionali e internazionali-aggiunge Walter Barberis, del Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo – destinata a ricercatori, studenti, operatori culturali e turisti” (*Unionturismo news*).

**HOTEL ITALIANI, TANTI E DI QUALITÀ’.** Con 33.166 hotel e 2.248.225 posti letto l’offerta alberghiera italiana è prima in Europa sia per numero di strutture alberghiere che per offerta di posti. Lo dice un’indagine condotta da Cst e Confesercenti i cui dati sono stati commentati nella recente assemblea di Assohotel. L’Italia si posiziona al quarto posto nel mondo dopo Usa, Cina e Giappone per numero di camere, davanti a Regno Unito, Germania e Spagna. Il grosso degli arrivi annuali italiani, più del 77%, è diretto verso le strutture alberghiere: tra queste sono gli alberghi a 4 e 3 stelle a concentrare oltre l’85% degli arrivi. Ma sono in crescita gli arrivi nelle strutture ricettive a 5 e 4 stelle, con un aumento per gli stranieri negli ultimi quattro anni del +21% mentre per gli italiani del +13%. Calano invece in media del 15% gli arrivi nelle strutture alberghiere a 2 e 1 stella. La riqualificazione in atto è visibile anche dall’alto tasso di investimenti in nuove tecnologie. Tre imprese su quattro hanno attivato nel 2017 investimenti per il miglioramento della qualità della struttura, ed il 42,1% ha puntato nello sviluppo di nuove tecnologie sia come servizio offerto al

cliente sia per l'ottimizzazione della propria attività. Gli investimenti in nuove tecnologie hanno puntato soprattutto alla rete WiFi e potenziamento della rete internet (prevalentemente fibra ottica o adsl veloce) e su interventi per l'efficienza energetica della struttura, come impianti fotovoltaici e pannelli solari. Per quanto riguarda gli investimenti per il miglioramento della qualità, gli interventi più ricorrenti hanno riguardato l'arredamento delle camere e della struttura, il comfort delle camere (insonorizzazione e dotazioni delle camere, miglioramento dei servizi igienici), la manutenzione (interventi ordinari, tinteggiatura pareti, serramenti), la ristrutturazione (facciata, tetto, terrazze) e gli impianti di climatizzazione, riscaldamento, impianti idraulici ed elettrici (*Unionturismo news*).

**EUROPEAN CAPITAL OF SMART TOURISM.** Il Parlamento Europeo ha deliberato di premiare nel 2019 due capitali del vecchio continente che abbiano messo in atto pratiche innovative, sostenibili e inclusive a favore del turismo attraverso lo sviluppo "smart" nelle città, mirando a sostenere un settore che da solo rappresenta il 10% del Pil europeo dando lavoro a 25 milioni di persone. Quattro le categorie di valutazione: Accessibilità. Le due capitali dovranno essere fisicamente accessibili ai viaggiatori con esigenze speciali e facilmente raggiungibili con diversi mezzi di trasporto. Sostenibilità.: Dovranno preservare e migliorare l'ambiente e le risorse naturali. Digitalizzazione. Dovranno offrire un sistema innovativo di informazioni, prodotti, servizi, spazi ed esperienze turistiche. Patrimonio culturale e creatività. Dovranno fare uso del proprio patrimonio culturale e dell'industria della creatività per un'esperienza turistica unica. Le due città che presenteranno le soluzioni più intelligenti, innovative ed inclusive, in tutti e quattro i settori, saranno premiate con il titolo di European Capital of Smart Tourism, potranno beneficiare di un supporto di un anno nelle attività di comunicazione e di brand awareness con la realizzazione di un video promozionale e attività ad hoc. Altre quattro città riceveranno il riconoscimento di Premio dell'Unione Europea per il Turismo Smart per i risultati raggiunti nelle singole categorie. La premiazione finale si terrà in occasione della Giornata europea del Turismo il prossimo 7 novembre a Bruxelles. Per inviare la candidatura c'è tempo sino al 30 giugno 2018. (*Unionturismo news*)

**MOSTRE INTERESSANTI.** La Fondazione Federico II e l'Assessorato ai Beni Culturali della Sicilia organizzano al Palazzo dei Normanni la mostra Sicilie, pittura fiamminga con opere di Van Dyck, Stomer, Houbracken e Gossaert i grandi Maestri nordici presentati da Patrizia Monterosso e Maria Elena Volpes. Ad Urbino nelle Marche è in mostra presso il Palazzo Ducale la rassegna "Andrea Martinelli – L'ombra, gli occhi e la notte" curata dal grande critico d'arte Vittorio Sgarbi.

**EVENTI CULTURALI:** a Ferrara (Castello Estense) fino al 3 giugno 2018 in mostra "La Collezione Cavallini Sgarbi. Da Niccolò dell'Arca a Gaetano Previati. Tesori d'Arte per Ferrara " promossa e realizzata della Fondazione Elisabetta Sgarbi; percorso curato da Pietro Di Natale, Catalogo edito da La nave di Teseo: 130 opere di scultura e pittura del Quattrocento alla metà del novecento. Trattasi di un evento culturale di altissimo rilievo e di una Collezione che fa onore al primato artistico d'Italia; a Genova (Palazzo Ducale) fino al 6 maggio 2018 la mostra "Picasso, capolavori dal Museo Picasso di Parigi"; Bergamo (Accademia Carrara) fino al 6 maggio p.v. la mostra "Raffaello e l'eco del mito"; a Roma (Villa Medici) fino al 29 aprile p.v. la mostra "Le Numerose Irregolarità" delle artiste Tatiana Trouvé e Katharina Grosse con le bellissime installazioni scenografiche e le sculture; a Bard (Forte di Bard) la mostra "Luci del Nord. Impressionismo in Normandia"; a Catania al Palazzo della cultura in mostra opere di Henri Toulouse – Lautrec genio di Parigi di fine '800 che illustrò specialmente la vita bohémienne, gli artisti di Montmartre, il Moulin Rouge soprattutto con i suoi manifesti pubblicitari e i ritratti di personaggi che hanno segnato un'epoca.. (Rubrica a cura di Marco Fisanotti).

**NOVITA'! E' STATO RINNOVATO IL SITO DELL'UNIONTURISMO: [www.unionturismo.it](http://www.unionturismo.it);**

**LA CONVENZIONE SIAE-UNIONTURISMO PER LE MANIFESTAZIONI MUSICALI.** Gli Associati dell'Unionturismo potranno applicare i costi delle tabelle S.I.A.E. in vigore nel 2017 presentando il Certificato di adesione all'Unionturismo per l'anno 2018 che verrà rilasciato previo pagamento della quota associativa per l'anno 2018. Si ricorda che gli Enti Pubblici versano una quota pari ad Euro 520,00 mentre le Pro-Loco, gli Enti ed i soggetti privati pagano Euro 260,00 a valere sul C/C N. 400216892 ABI 02008. CODICE IBAN: IT17Y0200805017000400216892.